



COMUNE DI CASTELLARANO

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL
RENDICONTO DI GESTIONE 2014**

SOMMARIO

PREMESSA	3
1- QUADRO DI RIFERIMENTO	5
1.1 – TERRITORIO E AMBIENTE.....	5
1.2 – POPOLAZIONE.....	6
1.3 – ORGANIZZAZIONE COMUNALE E PERSONALE	7
2 - GESTIONE COMPETENZA 2014.....	9
2.1 – RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	9
2.2 – VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.....	12
3 - RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE.....	13
4 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	14
4.1 – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DI COMPETENZA	14
4.2 – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	16
4.3 – TABELLA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	19
5 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.....	20
5.1 – QUADRO GENERALE.....	20
5.2 – PROGRAMMI.....	24
6 - INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI.....	30
7 - CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO	31
7.1 - IL CONTO ECONOMICO.....	31
7.2 - IL CONTO DEL PATRIMONIO.....	32

PREMESSA

La Legge di stabilità 147/2013 ha modificato il regime tributario, introducendo un'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da 3 tributi:

- l'IMU, imposta municipale unica, di natura patrimoniale applicata a tutti i fabbricati ad eccezione dell'abitazione principale;
- la TASI, il tributo per i servizi indivisibili, che ha sostituito il gettito dell'IMU sulla prima casa, abolita nel 2013
- la TARI, il tributo per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti, che sostanzialmente ha sostituito la TARES 2013, prima TIA

Il cambiamento continuo del regime fiscale, che ogni anno dal 2012 ha subito un rivoluzionamento, comporta ovvie difficoltà per i contribuenti, che devono affidarsi a professionisti per il calcolo delle tasse, e per i comuni, che non sono in grado di effettuare previsioni di gettito complete, a causa dell'estrema incertezza normativa. Nel disegno statale, l'introduzione della TASI doveva compensare l'abolizione dell'IMU sulle prime case, abolita nel 2013 e compensata in quell'esercizio da un contributo statale. Il nuovo regime però ha comportato per alcuni comuni, così come Castellarano, una riduzione consistente del gettito data dalla differenza di aliquote tra IMU e TASI, pertanto il Governo ha dovuto prevedere e stanziare un fondo di 625 milioni di euro a livello nazionale per compensare questa perdita di risorse. In corso d'anno il fondo è stato distribuito ai comuni, determinando per Castellarano un entrata di 875.171,39 €, per compensare il minor gettito derivante dai tributi.

Per quanto riguarda la TARI e il servizio di smaltimento rifiuti, il Comune di Castellarano, secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito Territoriale della Provincia di Reggio Emilia, ha introdotto nel corso del 2014 la raccolta dei rifiuti capillarizzata, che ha previsto il potenziamento delle dotazioni di cassonetti e bidoni esistenti per la raccolta differenziata, nonché l'aggiunta di bidoni di colore marrone per la raccolta del rifiuto organico. L'introduzione di questo ulteriore servizio ha avvicinato comune e provincia all'obiettivo regionale del 70% di raccolta differenziata, indice di forte cultura civica della nostra popolazione.

Per quanto riguarda i rapporti tra la finanza locale e lo Stato, come nel 2013, quest'ultimo si è trattenuto il gettito ad aliquota base degli immobili di categoria D, stimato in circa 1,8 milioni di euro € per Castellarano; oltre a questi, lo stato si è trattenuto un'ulteriore quota del gettito IMU, pari a € 1.132.345,27, per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, sostituendo col gettito tributario spettante ai comuni quello che inizialmente era un trasferimento statale.

Oltre a questo, in aggiunta all' spending review del DL 95/2012, che prevedeva un taglio di 301.330,39 € nel 2013 e di ulteriori 30.654,21 € nel 2014, si è aggiunto in corso d'anno un nuovo taglio introdotto dal DL 66/2014, pari a 61.382,88 €.

Alla fine dell'anno si è inoltre aggiunto un ulteriore taglio dovuto alla riduzione delle esenzioni IMU sui terreni agricoli cosiddetti "montani", che a fronte di un maggior gettito IMU stimato che doveva andare ai comuni per effetto delle minori esenzioni, ha tagliato il Fondo di solidarietà comunale, rappresentando per Castellarano una minor entrata certa di 121.642,16 €, da dover compensare con una futura e incerta entrata IMU.

Il Fondo di solidarietà comunale si è quindi attestato su un importo finale di 1.910.827,21, in netto calo rispetto agli anni precedenti.

In sostanza, si può affermare che i comuni, nonostante l'aumento della tassazione locale, non beneficiano di maggiori risorse, a causa dei continui e progressivi tagli della spending review, ma addirittura funzionano come esattori per conto dello Stato, dovendo riservare ad esso una consistente quota parte del gettito complessivo dei tributi comunali.

L'andamento sostanzialmente positivo del bilancio ha compensato l'estrema incertezza normativa che è seguita ad ogni modifica normativa approvata in corso d'anno dal Governo:

gli enti locali hanno dovuto subire diversi provvedimenti legislativi che hanno impattato direttamente sulle finanze locali, soprattutto nella seconda parte dell'anno, quando il bilancio è sostanzialmente già definito, tant'è vero che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato fino al 30 settembre.

In questo contesto, l'azione amministrativa nel corso del 2014 ha cercato di bilanciare l'azione volta al rispetto degli obiettivi del piano di rientro, con un'attenzione sempre costante sull'esigenza di mantenere intatti i livelli dei servizi essenziali alla persona, vale a dire scuola, politiche sociali e sostegno alle persone colpite dalla crisi, sostegno ai disabili, asili nido.

L'obiettivo di copertura del disavanzo fissato per il 2014 nel piano era pari a 964.167,99 €. Il risultato di amministrazione ha raggiunto e superato questo obiettivo,

realizzando un'ulteriore avanzo di 264.186,45 €, che consentirà di affrontare con serenità il risultato del riaccertamento straordinario dei residui previsto dalla nuova contabilità armonizzata. Questo considerevole risultato è stato raggiunto grazie ad un attento monitoraggio delle entrate e delle uscite e ad una previsione di bilancio improntata alla prudenza, in virtù della quale l'amministrazione ha scelto, in un contesto normativo nazionale di estrema incertezza, di accertare le entrate tributarie e i trasferimenti statali inizialmente in misura decisamente prudentiale. Nel momento in cui il Governo ha quantificato tali risorse, in particolare il fondo IMU-TASI, l'amministrazione le ha accertate, conseguendo maggiori entrate che sono state utilizzate principalmente per la copertura del disavanzo e per aumentare l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

La contrazione delle risorse e la necessità di rispettare il Patto di Stabilità Interno hanno inoltre reso sempre più difficile programmare le opere pubbliche necessarie per il territorio; tuttavia, l'amministrazione ha reso possibile il proseguimento delle opere grazie ad un'attività di reperimento di risorse esterne, predisponendo gli atti e le azioni propedeutiche alla realizzazione delle stesse.

Una nota positiva è venuta dalla concessione dell'anticipazione di liquidità da Fondo rotativo, che è stato erogato per € 1.696.758,87 a febbraio 2014, contribuendo a ridurre ulteriormente i tempi di pagamento.

QUADRO DI RIFERIMENTO

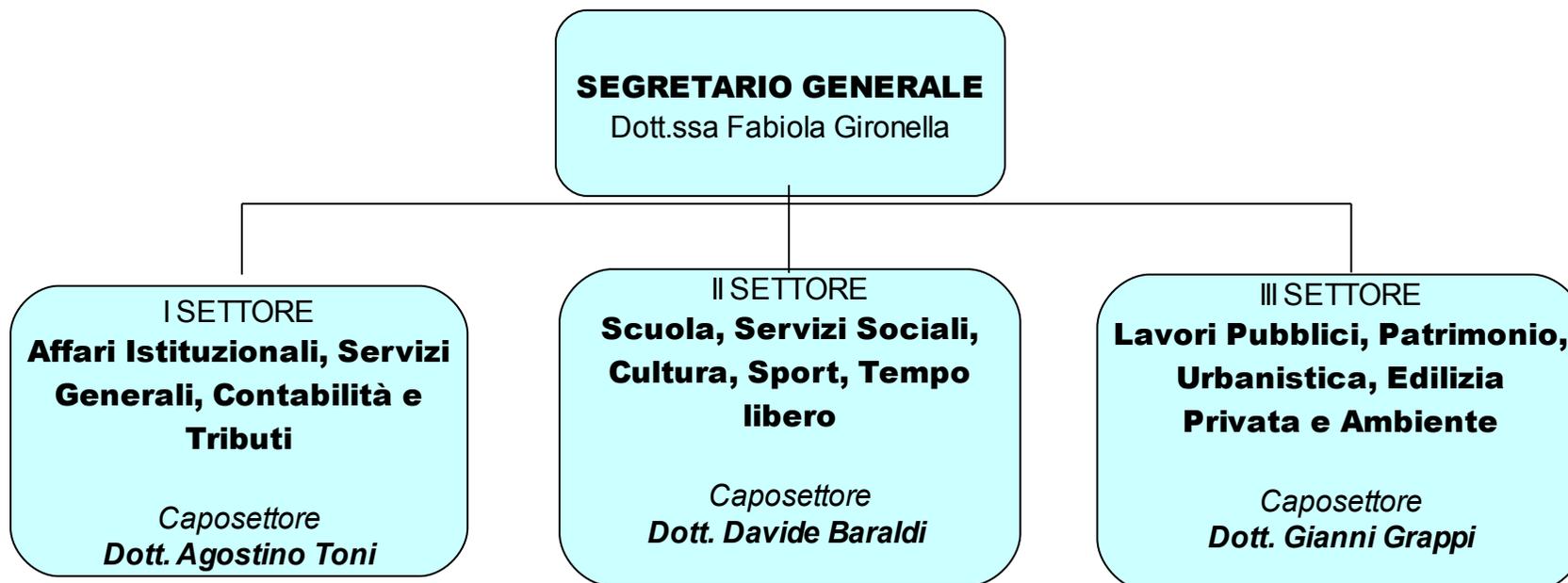
TERRITORIO E AMBIENTE

SUPERFICIE	Kmq. 57
ALTITUDINE SLM. MINIMA	M. 116
ALTITUDINE SLM. MASSIMA	M. 476
COMUNE SITUATO IN	ZONA PEDECOLLINARE
RILIEVI COLLINARI	M.TE DELLA CROCE
AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI	SUPERFICIE mq. 400.000
FIUMI E TORRENTI	SECCHIA, TRESINARO, LUCENTA
STRADE COMUNALI	Km. 92
STRADE PROVINCIALI	Km. 13
LUNGHEZZA RETE FOGNARIA	Km. 50
RETE GAS	Km. 80,7
RETE ACQUEDOTTO	Km. 107,5
COMUNE SISMICO	Zona 2

POPOLAZIONE

- Popolazione legale al CENSIMENTO del 09/10/2011 -----		N° 14.838
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente DATI ANAGRAFICI al 31/12/2013 ----- di cui: maschi ----- femmine ----- nuclei familiari ----- comunità/convivenze -----		N° 15.216 N° 7.569 N° 7.647 N° 6.012 N° 4
- Popolazione all'1.1.2013 (DATI ANAGRAFICI) (penultimo anno precedente) ----- - Nati nell'anno (dati istat) ----- - Deceduti nell'anno (dati istat) ----- saldo naturale ----- - Immigrati nell'anno (dati istat) ----- - Emigrati nell'anno (dati istat) ----- saldo migratorio ----- - Popolazione al 31.12.2013 DATI ISTAT (penultimo anno precedente) ----- di cui - In età prescolare (0/6 anni) (dati anagrafici) ----- - In età scuola obbligo (7/14 anni) ----- - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni) ----- - In età adulta (30/65 anni) ----- - In età senile (oltre 65 anni) -----		N° 15.236 N° 141 N° 103 N° +38 N° 535 N° 593 N° -58 N° 15.216 N° 1.142 N° 1.312 N° 2.248 N° 8.471 N° 2.043
- Tasso di natalità quinquennio 2009/2013: Anno Tasso 2009 1,25 2010 1,21 2011 1,13 2012 1,08 2013 0,92	- Tasso di mortalità quinquennio 2009/2013 Anno Tasso 2009 0,55 2010 0,61 2011 0,64 2012 0,65 2013 0,68	

ORGANIZZAZIONE COMUNALE



PERSONALE

A fronte di un numero di personale complessivamente previsto in Pianta Organica di n. 87 addetti, i dipendenti in servizio di ruolo al 31/12/2014 sono 75 + Segretario Generale.

Il personale in funzione all'01/01/2014 era pari a 77 dipendenti;

In corso d'anno si sono verificate:

- 1 assunzione (assunto il 15/07/2014) appartenente alle categorie protette.
- 3 cessazioni di personale di cui : 1 per mobilità il 31/12/2014 Cat. C e 2 per pensionamento il 30/06/2014 cat. B.1 e cat. C il 31/12/2014, per complessive 3 unità, senza procedere alla sostituzione del personale cessato attraverso nuove assunzioni, pertanto il personale in servizio, al termine dell'anno 2014 é pari a 75 dipendenti.

Personale al 31/12/2014 in servizio N. 75

Suddiviso per le sottoindicate categorie:

D3 N. 3

D1 N. 9

C N. 39

B N. 13

B1 N. 11

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

I quadri generali riassuntivi delle entrate e delle spese indicano rispettivamente i valori iniziali del bilancio di previsione, le previsioni definitive all'ultima variazione di bilancio di novembre e gli accertamenti/impegni finali del conto consuntivo, indicando la percentuale di scostamento degli accertamenti/impegni finali rispetto alle previsioni. Si indicano anche riscossioni e pagamenti indicando la percentuale di realizzazione rispetto agli accertamenti. L'ultima colonna è dedicata ai residui, ovvero agli accertamenti ancora da incassare e agli impegni ancora da pagare.

I quadri fanno una distinzione tra la gestione di competenza 2014 e la gestione dei residui che derivano dagli esercizi precedenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.	Residui della competenza	Conservati	Riscossi	% di realizz.	Rimasti
Titolo I - Entrate tributarie	9.930.446,19	10.132.131,94	102,03	10.035.192,01	8.145.210,05	81,17	1.889.981,96	2.681.079,26	2.454.412,40	91,55	226.666,86
Titolo II - Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. Pubbl.	273.469,31	1.226.695,30	448,57	1.225.512,80	1.129.507,21	92,17	96.005,59	378.033,81	342.408,76	90,58	35.625,05
Titolo III - Entrate extratributarie	1.311.368,63	1.420.880,20	108,35	1.485.559,43	1.199.564,37	80,75	285.995,06	747.989,52	684.600,57	91,53	63.388,95
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.007.999,99	562.907,86	55,84	522.564,20	467.022,36	89,37	55.541,84	560.942,93	379.100,64	67,58	181.842,29
TOTALE ENTRATE FINALI.....	12.523.284,12	13.342.615,30	106,54	13.268.828,44	10.941.303,99	82,46	2.327.524,45	4.368.045,52	3.860.522,37	88,38	507.523,15
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	4.299.758,87	5.499.758,87	127,91	4.634.344,95	4.634.344,95	100,00	0,00	278.452,38	65.972,92	23,69	212.479,46
Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi	721.074,69	650.983,86	90,28	650.982,86	650.516,86	99,93	466,00	1.373,00	1.373,00	100,00	0,00
TOTALE.....	17.544.117,68	19.493.358,03	111,11	18.554.156,25	16.226.165,80	87,45	2.327.990,45	4.647.870,90	3.927.868,29	84,51	720.002,61
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00									
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.097.844,19	1.417.249,03									
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	17.544.117,68	19.493.358,03	112,17	18.554.156,25	16.226.165,80	87,45	2.327.990,45	4.647.870,90	3.927.868,29	84,51	720.002,61

La gestione delle entrate rivela alcuni aspetti migliorativi se confrontati col rendiconto dell'esercizio precedente. La percentuale di riscossione delle entrate dei primi

quattro titoli è superiore nel 2014 (82,46%) rispetto al 2013 (77,49%); inoltre, i residui attivi derivanti dalla competenza sono notevolmente inferiori in termini assoluti (2.327.990,45) rispetto ai residui 2013 (3.164.521,61); così pure per i residui rimasti dalla gestione dei residui ante-2014 (720.002,61) sempre rispetto ai risultati 2013 (2.162.298,51); ciò denota una maggior capacità di riscossione, che è evidenziata anche dalla percentuale di riscosso sui residui pari all'84,51 % nel 2014, in netto miglioramento rispetto al 2013 (55,93%).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA							RESIDUI				
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Impegni		Pagamenti	% di realizz.ne	Residui della competenza	Conservati	Pagati	% di realizz.ne	Rimasti
				Totale	di cui spese correlate alle entrate							
Titolo I - Spese correnti	11.476.554,10	12.029.977,41	104,82	9.815.459,07	0,00	7.658.085,86	78,02	2.157.373,21	6.589.194,90	6.445.481,72	97,82	143.713,18
Titolo II - Spese in conto capitale	411.909,12	677.816,99	164,55	564.232,77	0,00	302.516,63	53,62	261.716,14	739.170,80	428.731,43	58,00	310.439,37
TOTALE SPESE FINALI.....	11.888.463,22	12.707.794,40	106,89	10.379.691,84	0,00	7.960.602,49	76,69	2.419.089,35	7.328.365,70	6.874.213,15	93,80	454.152,55
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	3.970.411,78	5.170.411,78	130,22	4.304.994,76	0,00	4.304.994,76	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	721.074,69	650.983,86	90,28	650.983,86	0,00	648.083,86	99,55	2.900,00	46.834,99	46.734,99	99,79	100,00
TOTALE.....	16.579.949,69	18.529.190,04	111,76	15.335.670,46	0,00	12.913.681,11	84,21	2.421.989,35	7.375.200,69	6.920.948,14	93,84	454.252,55
Disavanzo di amministrazione	964.167,99	964.167,99										
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	15.615.781,70	17.565.022,05	112,48	15.335.670,46	0,00	12.913.681,11	84,21	2.421.989,35	7.375.200,69	6.920.948,14	93,84	454.252,55

Anche dal lato delle uscite, la situazione è in netto miglioramento rispetto al 2013. Infatti, la percentuale di pagamenti rispetto agli impegni di competenza nel 2014 (84,21%) è superiore a quella del 2013 (71,77%) e anche i residui passivi dalla competenza in termini assoluti sono nettamente inferiori: rimangono 2.421.989,35 nel 2014, mentre nel 2013 erano 5.329.351,83. Allo stesso modo anche la performance sui residui dalla gestione dei residui ante-2014 è positiva, in quanto la percentuale di pagamento sui residui si attesta al 93,84%, mentre nel 2013 era al 78,58% e i residui rimasti in termini assoluti si sono ridotti: 454.252,55 nel 2014 (erano 2.403.016,04 nel 2013).

La capacità di pagamento sui residui passivi ha subito un netto miglioramento sia per l'aumento della capacità di riscossione delle entrate, sia per la concessione da parte dello stato di due anticipazioni di liquidità: la prima incassata nel 2013 ai sensi del DL 35/2013, pari a 2.693.640,82 €; la seconda incassata nel 2014 a valere sul Fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli enti locali, pari a 1.696.758,87 €.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA						RESIDUI				
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definiz.	Accertamenti o impegni	Riscossioni o pagamenti	% di realizz.	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizz.	Rimasti
Entrate titolo I - II - III (+)	11.515.284,13	12.779.707,44	110,98	12.746.264,24	10.474.281,63	82,18	3.833.645,81	3.807.102,59	3.481.421,73	91,45	325.680,86
Quote oneri di urbanizzazione (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (-)	11.476.554,10	12.029.977,41	104,82	9.815.459,07	7.658.085,86	78,02	6.666.119,20	6.589.194,90	6.445.481,72	97,82	143.713,18
Differenza	38.730,03	749.730,03	1.935,78	2.930.805,17	2.816.195,77	96,09	-2.832.473,39	-2.782.092,31	-2.964.059,99	106,54	181.967,68
Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	1.367.411,78	1.367.411,78	100,00	1.367.411,78	1.367.411,78	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	-1.328.681,75	-617.681,75	46,49	1.563.393,39	1.448.783,99	92,67	-2.832.473,39	-2.782.092,31	-2.964.059,99	106,54	181.967,68
B) Equilibrio finale											
Entrate finali (titolo I - II - III - IV) (+)	12.523.284,12	13.342.615,30	106,54	13.268.828,44	10.941.303,99	82,46	5.038.545,58	4.368.045,52	3.860.522,37	88,38	507.523,15
Spese finali (titoli I - II) (-)	11.888.463,22	12.707.794,40	106,89	10.379.691,84	7.960.602,49	76,69	7.683.384,19	7.328.365,70	6.874.213,15	93,80	454.152,55
Saldo netto da finanziare (-)							2.644.838,61	2.960.320,18	3.013.690,78	101,80	
impiegare (+)	634.820,90	634.820,90	100,00	2.889.136,60	2.980.701,50	103,17					53.370,60

VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione le variazioni più importanti hanno riguardato i rapporti finanziari intercorrenti tra enti locali e stato, le cui risultanze sono state pubblicate nel secondo semestre dell'anno, in seguito allo spostamento della scadenza del termine per la presentazione dei bilanci di previsione al 30 settembre 2014.

Il Comune di Castellarano aveva già approvato il bilancio di previsione il 27/05/2014, si è quindi reso necessario aggiornare le previsioni alle nuove comunicazioni statali.

Per quanto riguarda il regime tributario, la legge di stabilità per l'esercizio 2014 (Legge 147/2013) ha introdotto la nuova Imposta Unica Comunale (IUC), composta a sua volta da 3 tributi:

- l'IMU imposta municipale unica, di natura patrimoniale applicata a tutti i fabbricati ad eccezione dell'abitazione principale;
- la TASI, il tributo per i servizi indivisibili, che ha sostituito il gettito dell'IMU sulla prima casa, abolita nel 2013
- la TARI il tributo per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti, che sostanzialmente ha sostituito la TARES 2013, prima TIA

Per quanto riguarda il rapporto tra gettito IMU e TASI, la novità ha riguardato l'abolizione della tassa sulle abitazioni principali, che nel 2013 era stata compensata da un contributo statale, mentre nel 2014 doveva essere recuperata attraverso il gettito del nuovo tributo TASI. Nel passaggio IMU-TASI alcuni comuni hanno subito una riduzione del gettito complessivo (come nel caso del Comune di Castellarano), che è stata compensata in corso d'anno dal Governo attraverso la costituzione di un fondo di 625 milioni a livello nazionale. La distribuzione di questo fondo a livello comunale ha portato al Comune una maggior entrata nel secondo semestre di 875.171,39 €, che è stata utilizzata per sostituire parzialmente la quota di alienazioni immobiliari previste a finanziamento del disavanzo risultante dall'esercizio 2012, per 500.000 €, rappresentando un entrata certa a fronte di un'entrata aleatoria come può essere quella da alienazioni. Sono stati inoltre finanziati alcuni interventi di manutenzione ordinaria degli immobili comunali, delle strade e del verde pubblico, per circa 140.000 € totali, e alcuni interventi di manutenzione straordinaria in conto capitale per la sistemazione di frane e smottamenti provocati dalle abbondanti piogge, nonché la riparazione delle attrezzature dei parchi pubblici, per complessivi 150.000 €.

Un intervento consistente ha poi riguardato l'applicazione dei nuovi tagli introdotti dal DL 66/2014, approvato in corso d'anno, pari a 61.382,88 €, che si sono aggiunti a quelli già previsti dalla spending review del DL 95/2012, pari a 30.654,21 € aggiuntivi rispetto al taglio 2013 di 301.330,39 €.

Il DL 66/2014 ha poi introdotto un ulteriore taglio del Fondo di Solidarietà Comunale che doveva essere compensato da un maggior gettito IMU, in seguito alla riduzione delle esenzioni sui terreni agricoli cosiddetti "montani". Purtroppo il governo ha definito i primi criteri di applicazione dell'esenzione soltanto a novembre, a ridosso della scadenza per l'ultima variazione di bilancio, quindi senza la possibilità di recepire le cifre stimate a bilancio. La questione rimane pertanto ancora da definire, in quanto lo stato ha determinato e applicato subito il taglio sul FSC, che per Castellarano ammonta a 121.642,16 €, mentre rimane incerto il gettito effettivo che il comune potrà recuperare dai terreni agricoli non più esenti. In proposito, si sottolinea anche l'estrema incertezza sui criteri di calcolo del taglio e del maggior gettito, criteri poi modificati con decreto a gennaio, nonché sulle scadenze di pagamento per i cittadini, prorogate fino a febbraio (quindi a esercizio ormai chiuso da tempo).

Infine, si è ritenuto opportuno in corso d'anno utilizzare le risorse aggiuntive anche per accrescere gli accantonamenti sul fondo svalutazione crediti, che a fine anno risulta pari a 262.549,13 €, anche in considerazione dell'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata il 1 gennaio 2015, che prevede la copertura dei residui attivi mantenuti a bilancio in seguito al rendiconto con l'accantonamento dell'eventuale avanzo di amministrazione su un Fondo crediti di dubbia esigibilità.

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE DI PARTE CORRENTE – SINTESI ANNO 2014				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnato	Scostamento Imp./Prev. Def.
Spese correnti	11.476.554,10	12.029.977,41	9.815.459,07	-2.214.518,34
Quota capitale mutui e prestiti	1.367.411,78	1.367.411,78	1.367.411,78	0,00
Totale	12.843.965,88	13.397.389,19	11.182.870,85	-2.214.518,34

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI					
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnato	Scostamento Imp./Prev. Def.	% imp. su totale
Personale	2.417.656,00	2.450.910,00	2.427.093,61	-23.816,39	24,73
Acquisto di beni	1.278.750,00	1.403.080,53	1.314.391,74	-88.688,79	13,39
Prestazioni di servizi	3.694.697,48	3.806.367,67	3.765.508,79	-40.858,88	38,36
Utilizzo beni di terzi	23.500,00	33.513,11	33.513,11	0,00	0,34
Trasferimenti	1.182.084,77	1.213.940,06	1.177.144,95	-36.795,11	11,99
Interessi passivi	901.121,85	919.148,04	917.973,72	-1.174,32	9,35
Imposte e tasse	107.436,00	107.710,00	101.185,15	-6.524,85	1,03
Oneri straord. gestione corrente	8.000,00	89.000,00	78.648,00	-10.352,00	0,80
Ammortamento d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	1.816.308,00	1.959.308,00	0,00	-1.959.308,00	0,00
Fondo di riserva	47.000,00	47.000,00	0,00	-47.000,00	0,00
Totale	11.476.554,10	12.029.977,41	9.815.459,07	-2.214.518,34	100,00

La spesa corrente impegnata risulta sostanzialmente in linea sia con le previsioni iniziali, sia con le previsioni definitive. Le voci di scostamento più consistenti dell'impegnato rispetto alle previsioni definitive fanno riferimento esclusivamente ai due fondi di accantonamento che vengono stanziati sul bilancio di previsione ma non impegnati e confluiscono a rendiconto nell'avanzo di amministrazione:

- il Fondo svalutazione crediti, che comprende anche l'accantonamento del Fondo rotativo ex DL 174/2012 (1.696.758,87 €)
- il Fondo di riserva

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+)	16.226.165,80
PAGAMENTI	(-)	12.913.681,11
DIFFERENZA		3.312.484,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.327.990,45
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.421.989,35
DIFFERENZA		-93.998,90
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		3.218.485,79

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Avanzo gestione competenza	3.218.485,79
Avanzo vincolato Fondo rotativo	-1.696.758,87
Disavanzo gestione residui	-321.782,04
Avanzo non vincolato gestione competenza	1.199.944,88
Avanzo liberato dal DL 35	28.409,56
Totale avanzo non vincolato gestione competenza	1.228.354,44
Quota di copertura del disavanzo da piano di riequilibrio	964.167,99
Avanzo libero (verrà vincolato a FCDE sui residui)	264.186,45
Disavanzo derivante dall'esercizio 2013	-4.001.344,39
Disavanzo residuo finale	-3.037.176,40

La gestione di competenza rivela un risultato estremamente positivo, sia rispetto alle previsioni iniziali, sia rispetto alle previsioni definitive.

L'avanzo di competenza di 3.218,485,79 € è composto in parte da un avanzo vincolato derivante dall'accantonamento a valere sul Fondo rotativo, pari a 1.696.758,87 €.

Escludendo questa voce e la parte che va a compensare il risultato della gestione dei residui, che a seguito dell'attività di riaccertamento presenta un risultato negativo -321.782,04 €, rimane un avanzo non vincolato pari a 1.199.944,88 €.

A questo deve essere aggiunto l'avanzo liberato dal fondo ex DL 35/2013: infatti, a rendiconto 2013 era stato vincolato il fondo ex DL 35/2013, pari a 2.693.640,82 €; nel corso del 2014 è stata restituita la rata annuale dell'anticipazione, in quota capitale pari a 28.409,56 €. Tale quota può quindi essere svincolata dall'avanzo in sede di rendiconto 2014, divenendo avanzo libero.

L'avanzo NON VINCOLATO derivante dalla gestione di competenza e dei residui ammonta quindi a 1.228.354,44 €; questo avanzo va in parte a ridurre il disavanzo originario da 4.001.344,39 € a 3.037.176,40 € (per la somma di 964.167,99 € prevista originariamente nel piano di riequilibrio). La parte restante di avanzo libero (264.186,45 €) costituirà un'opportuna garanzia per l'eventuale accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità, che dovrà essere effettuato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, come previsto dalla nuova contabilità armonizzata.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.097.844,19
RISCOSSIONI	3.927.868,29	16.226.165,80	20.154.034,09
PAGAMENTI	6.920.948,14	12.913.681,11	19.834.629,25
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.417.249,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			1.417.249,03
RESIDUI ATTIVI	720.002,61	2.327.990,45	3.047.993,06
RESIDUI PASSIVI	454.252,55	2.421.989,35	2.876.241,90
DIFFERENZA			171.751,16
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			1.589.000,19

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo gestione finanziaria	1.589.000,19
Anticipazione DL 35/2013 (fondo vincolato)	-2.693.640,82
Quota capitale DL 35 restituita nel 2014	28.409,56
Anticipazione DL 35 vincolata consuntivo 2014	-2.665.231,26
Fondo rotativo vincolato	-1.696.758,87
Avanzo libero accantonato per eventuale copertura del FCDE sui residui	-264.186,45
Disavanzo di amministrazione residuo	-3.037.176,39

Partendo dal risultato sulla gestione finanziaria, pari a 1.589.000,19 €, che comprende sia la gestione di competenza, sia la gestione sui residui, andiamo a vincolare le quote di avanzi previsti da:

- Anticipazione DL 35/2012, da cui si svincola la quota capitale restituita nel corso del 2014 (28.409,56 €), rimanendo vincolata la somma di 2.665.231,26
- Anticipazione da Fondo rotativo pari a 1.696.758,87 €
- la quota restante di avanzo "libero" viene "vincolata" al risultato del riaccertamento straordinario dei residui per essere eventualmente accantonata come FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Esclusi i vincoli, il risultato di amministrazione reale è pari quindi a -3.037.176,39 €, corrispondente, in effetti, alla quota di disavanzo che rimane da ripianare, avendo coperto nel 2014 la cifra di 964.167,99 €.

Allo stesso modo, nello schema degli equilibri di bilancio, la gestione di competenza rivela un avanzo di parte corrente pari a 1.563.396,49 € e un avanzo di parte capitale di 1.655.090,30 €, per un complessivo di 3.218.486,79 €.

Le operazioni da effettuare su questo risultato sono, come già descritto:

- togliere l'avanzo vincolato derivante dal Fondo rotativo pari a 1.696.758,87 €
- togliere il risultato della gestione dei residui, pari a -321.782,04 €
- aggiungere la quota svincolata dall'accantonamento del DL 35/2013, pari a 28.409,56 €
- accantonare la quota prevista nel piano di riequilibrio per la copertura del disavanzo pari a 964.167,99 €

Ne risulta un avanzo non vincolato ulteriore di 264.187,45 €, che viene accantonato per l'eventuale FCDE.

- EQUILIBRI DI BILANCIO SU IMPEGNATO/ACCERTATO ALLA DATA: 31/12/2014 -

A) EQUILIBRIO PARTE CORRENTE (RISPETTATO)

Entrate titolo I - II - III	(+)	12.746.264,24	Spese titolo I - III	(+)	14.120.453,83
Oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente (0,000000% sugli oneri: 0,00)	(+)	0,00	Rimborso per anticipazioni di cassa (Tit. III, Funz. 1, Serv. 3, Int. 1)	(-)	2.937.586,08
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	(+)	0,00			
Avanzo economico	(-)	0,00			
Totale.....		12.746.264,24	Totale.....		11.182.867,75
					Differenza (+) 1.563.396,49

A) EQUILIBRIO PARTE INVESTIMENTI (RISPETTATO)

Entrate titolo IV - V	(+)	5.156.909,15	Spese titolo II	(+)	564.232,77
Anticipazioni di cassa (Tit. V, Cat. 1)	(-)	2.937.586,08			
Oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	(-)	0,00			
Avanzo applicato	(+)	0,00			
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	(-)	0,00			
Avanzo economico	(+)	0,00			
Totale.....		2.219.323,07	Totale.....		564.232,77
					Differenza (+) 1.655.090,30

Avanzo di CP Totale.....	3.218.486,79
di cui	
Avanzo vincolato Fondo rotativo	-1.696.758,87
Disavanzo gestione residui	-321.782,04
Anticipazione DL 35/2013 (fondo vincolato)	-2.693.640,82
Quota capitale DL 35 restituita nel 2014	28.409,56
Anticipazione DL 35 vincolata consuntivo 2014	-2.665.231,26
Quota di copertura disavanzo derivante dal 2012	-964.167,99
Avanzo non vincolato gestione competenza	264.187,45

PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al 1 risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III 2 esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei 3 medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito 5 delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei

volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a 6 finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro

Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 7 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012

Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate 8 correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari

9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di 10 amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

S	NO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

QUADRO GENERALE

Nel quadro generale di diminuzione delle risorse a disposizione e di incertezza normativa riguardo alle finanze locali, l'Amministrazione si è comunque attivata per portare a compimento gli interventi programmatici previsti a inizio anno, impegnandosi per trovare risorse che consentissero il conseguimento degli obiettivi di mantenimento e qualificazione dei servizi ritenuti essenziali per la qualità della vita della comunità.

Al contempo, si è cercato di ridurre al minimo le spese non essenziali, conseguendo obiettivi di risparmio consistenti, senza intaccare la sostanziale qualità dei servizi erogati alla comunità.

Per quanto riguarda gli interventi sul piano delle opere pubbliche:

- Nel corso dell'esercizio 2014 il comune di Castellarano è stato colpito da diversi fenomeni di dissesto idrogeologico che hanno interessato numerose strade comunali.
Si è reso pertanto necessario predisporre, in primis, diversi interventi di messa in sicurezza, e successivamente, nel corso dell'anno, procedere alla loro sistemazione definitiva. In particolar modo, si è intervenuti su Via Cadiroggio, Via Barcaroli, Via Covetta e Casa Telani con un impegno di circa 100 mila euro
- Si è proceduto al consolidamento sismico della palestra delle scuole medie del capoluogo per una spesa di circa 200 mila euro, con il rifacimento dei tinteggi e dell'illuminazione dell'edificio
- Si è provveduto alla riqualificazione e manutenzione straordinaria di diversi tratti stradali, in particolare: Via Dietro il Rio, via radici in Monte a Roteglia, Via Radici Nord e Sud, Via San Francesco e via Manganello nel capoluogo, Via Radici in Piano a Tressano, Via San Valentino e Via Telarolo nel forese
- Si è inoltre provveduto alla manutenzione di diversi stabili comunali impegnando 40 mila euro, in particolare per intervenire sulla lattoneria delle scuole primarie di Roteglia e sull'adeguamento alla normativa antincendio
- Si è completato l'intervento di riqualificazione di Via della Repubblica a Roteglia per l'accesso alla zona industriale, con la demolizione del ponte sul Rio, la costruzione dei nuovi marciapiedi, la realizzazione di una decina di posti auto e il rifacimento della pavimentazione
- Si è provveduto alla realizzazione degli "orti sociali" a fianco della pista ciclabile nel capoluogo, muniti di irrigazione da acquedotto pubblico e di adeguata area di carico e scarico per i fruitori
- Si è completato un nuovo tratto di pista ciclabile a monte della traversa sul fiume Secchia di circa 2 km in collaborazione con la Bonifica Parmigiano Moglia
- Si è realizzato l'impianto di video sorveglianza nel capoluogo con l'installazione di due telecamere in grado di rilevare le targhe degli autoveicoli di passaggio sulla via Radici nord e Sud all'altezza delle rotonde di Via Manganello e Via della Pace
- E' stato completato il 2° intervento di riqualificazione del borgo storico di Ca' Grimaldi a Montebabbio
- E' stato installato un impianto fotovoltaico sulle scuole elementari e medie capoluogo grazie ad un contributo di Iren

Per quanto concerne l'urbanistica e l'edilizia privata, sono stati portati avanti numerosi accordi di pianificazione urbanistica e di regolamentazione edilizia, propedeutici all'approvazione del prossimo Piano Strutturale Comunale:

- Approvazione accordo urbanistico ex articolo 18 della L.R. 20/2000 con privati per delocalizzazione capacità edificatorie residenziali in località Roteglia
- Approvazione stralcio Piano di Recupero PR 1B di iniziativa privata sito in Castellarano
- Approvazione regolamento per il calcolo della sanzione pecuniaria come da art. 167 del D.Lgs N° 42/2004 per opere abusive

- Approvazione piano di sviluppo aziendale di società agricola in Castellarano
- Adozione variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 41 comma 4bis della L.R.20/2000 in aree ubicate a Cadiroggio e Roteglia
- Recepimento dell'atto di coordinamento tecnico regionale sui criteri di controllo delle pratiche edilizie e sulle modalità di svolgimento delle ispezioni sulle opere realizzate
- Approvazione accordo urbanistico ex articolo 18 della L.R. 20/2000 con privati per classificazione area in Castellarano
- Approvazione del regolamento per l'affrancazione dei livelli sui terreni in concessione
- Approvazione accordo urbanistico ex articolo 18 della L.R. 20/2000 tra Comune e attività industriale per aree in Roteglia
- Illustrazione al consiglio comunale della Conferenza di Pianificazione per l'approvazione del PSC
- Approvazione coefficienti e altri parametri correttivi di equivalenza tra le NTA del vigente PRG con i parametri stabiliti dalla deliberazione regionale in attuazione dell'art. 57 comma 4 della L.R. 20/2000

Per quanto riguarda la gestione del personale:

- Gestione di mobilità e distacchi al fine di ridurre il numero dei dipendenti in servizio presso l'ente e i relativi costi
- Riorganizzazione dei servizi e degli uffici al fine di ottimizzare le risorse umane a disposizione
- Adozione del nuovo regolamento di organizzazione dell'ente

Anche nel campo dei servizi l'Amministrazione ha portato avanti e consolidato i programmi di intervento e miglioramento dei settori scolastico, sociale e culturale, mantenendo e introducendo progetti e buone pratiche.

Per quanto concerne l'ambito educativo e scolastico:

- Scuola dell'infanzia

Si è continuata la gestione delle varie strutture, per la parte relativa alle utenze e al mantenimento di arredi e attrezzature.

E' continuata la collaborazione con CIR; è stata costituita ed ha iniziato la propria operatività la commissione mensa, che proseguirà la propria attività nel 2015 con iniziative volte alla formazione dei docenti e al coinvolgimento di genitori e alunni in tutto ciò che concerne il pianeta- alimentazione.

E' stato predisposto l'acquisto di una seconda tranches di materiale per attrezzare l'area cortiliva, sulla base di un progetto già elaborato e reso attivo con l'acquisto di un primo lotto di attrezzi ludico-educativi (importo di circa 5.000 €). Il progetto proseguirà con la collaborazione e il supporto del comitato genitori della scuola d'infanzia di Tressano.

E' stato attivato un ciclo di incontri dedicati ai genitori per favorire il confronto educativo e la crescita delle competenze genitoriali.

- Istruzione primaria

Anche in questo caso si è continuato con la gestione ordinaria relativa alle utenze e all'acquisto arredi e attrezzature necessarie al buon funzionamento dei plessi di scuola primaria presenti sul territorio.

E' stato confermato il servizio di tempo prolungato per le famiglie che ne hanno fatto motivata richiesta (entrambi i genitori impegnati nel lavoro).

Sono stati attuati corsi di formazioni per insegnanti al fine di sfruttare al meglio la recente installazione di aule multimediali e lavagne interattive multimediali nei vari plessi della primaria.

E' stata potenziata la collaborazione tra Amministrazione e Istituto Comprensivo per ampliare la rete informatica. In particolare, in tutte le aule di Tressano è ora attiva la linea ADSL, c'è un progetto per installare internet veloce anche a Roteglia; verranno creati degli spot wi-fi alla scuola primaria di Castellarano, in aggiunta alle reti internet già attive in tutte le aule di quarta, quinta e nei laboratori.

E' stato elaborato il progetto per l'utilizzo degli spazi all'ultimo piano dello stabile di Tressano, non completati al momento dell'inaugurazione della scuola.

Questi spazi diventeranno un atelier per attività di educazione artistica, un laboratorio di educazione al suono e alla musica e uno spazio aperto, modulabile a seconda delle esigenze.

- Scuola secondaria inferiore
Anche in questo caso si è continuato con la gestione ordinaria relativa alle utenze e all'acquisto arredi e attrezzature necessarie al buon funzionamento delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio.
E' stato mantenuto in essere il progetto di attività integrative necessarie alla formazione globale degli studenti e il recupero delle situazioni di disagio sociale oltre che didattico, in collaborazione con la cooperativa Koala di Sassuolo.
Le attività concordate tra Scuola e Amministrazione hanno previsto attività teatrale, l'educazione stradale e l'educazione all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale e progetti di approfondimento delle lingue.
Gli studenti delle scuole secondarie di primo grado sono stati impegnati a collaborare in modo sostanziale alle iniziative legate al giorno della memoria del 27 gennaio e alle celebrazioni del 25 Aprile con la realizzazione di una mostra sul tema della Costituzione realizzata all'interno del monumento la Rocchetta.
- Assistenza scolastica
Rispetto ai servizi di Assistenza scolastica, di Trasporto e le attività extrascolastiche, è stato perseguito l'obiettivo di mantenimento del funzionamento nel triennio 2013- 2015 con specifiche integrazioni per alcuni ambiti.
E' stato operativo il servizio di refezione scolastica presso le scuole primarie di Castellarano, Tressano e Roteglia.
Al tempo stesso, ha funzionato il servizio di tempo prolungato gestito dal Consorzio 45 di Reggio Emilia, con la sua consorziata Augeo di Rubiera, nelle sedi della scuola primaria di Castellarano, Tressano e Roteglia; il Consorzio 45 ha vinto la relativa gara distrettuale per il triennio 2012 – 2015. Per motivi organizzativi ed economici il servizio di tempo prolungato di Castellarano è attivato presso le scuole medie, con un notevole risparmio di utenze e di gestione del personale ausiliario.
Come previsto dall'accordo tra Amministrazione e Istituto Comprensivo, sono state gestite le previste attività volte a garantire l'accesso e la qualificazione del sistema scolastico, quali: la promozione di corsi di formazione del personale docente, elargizione di contributi alle scuole per l'acquisto di beni o la conduzione di progetti di qualificazione, la copertura di servizi esterni alla scuola, contributi per l'acquisto gratuito o semigratuito di libri di testo per i ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole secondarie di secondo grado, unitamente alle Borse di Studio, quale sostentamento alla frequenza scolastica. Un'attenzione particolare specifica è stata rivolta agli interventi sulle persone disabili e le loro famiglie, al fine di creare reti di integrazione e inclusione di studenti, famiglie e tessuto sociale.
Il servizio di vigilanza nelle scuole delle frazioni è stato assicurato gratuitamente, attraverso la collaborazione con l'AUSER e tirocini svolti da persone disabili in carico al servizio sociale adulti in collaborazione con il Centro per l'impiego di Scandiano.
Il Comune di Castellarano ha erogato alle scuole paritarie di Castellarano e Roteglia il contributo stabilito dalla convenzione in essere fino al 2014, sulla base di un costo preventivato per ogni sezione effettivamente funzionante.

Sul settore sociale:

- confermata l'assegnazione del fondo anticrisi, che ha finanziato borse lavoro per persone disoccupate, che abbiamo destinato a lavori socialmente utili, dando un primo aiuto tangibile alle persone che si trovano in difficoltà a causa della crisi economica, non un contributo a fondo perduto, ma un compenso per una prestazione lavorativa a favore della comunità e per lavori socialmente utili: pulizia delle strade, manutenzione, cura del verde pubblico, in convenzione con l'associazione di promozione sociale "Coraggio insieme si può";
- il mantenimento del fondo per l'assistenza alla popolazione bisognosa e interventi sul sociale, che si articolano in diversi progetti, tra cui agevolazioni tariffarie alle persone bisognose, interventi socio-abitativi, mantenimento in casa di riposo, assistenza domiciliare, attività di integrazione per anziani, contrasto dell'abbandono scolastico, ecc...;
- il mantenimento della qualità dei servizi rivolti agli anziani: infatti, con il servizio di assistenza domiciliare si realizzano interventi personalizzati, con particolare riguardo alle persone sole e con scarse risorse famigliari ed economiche, nonché ad anziani non autosufficienti in assistenza domiciliare integrata;

- la continuazione del progetto "Castellarano in cammino", in collaborazione con l'AUSL, per promuovere l'attività fisica e la socializzazione nella terza età;

Diversi sono stati gli eventi e le manifestazioni organizzate per animare la vita sociale e culturale del paese:

- la celebrazione della festività del 25 aprile con diverse iniziative a costo zero, ma con grande e sentita partecipazione;
- la stagione di commedie dialettali che ormai sono un appuntamento tradizionale per la cittadinanza, in collaborazione con il circolo Arci;
- il capodanno in piazza, un'occasione di socializzazione per il paese, con la collaborazione delle associazioni del territorio;
- la mostra degli allievi del corso di pittura;
- il corso e il saggio della scuola di musica del CEPAM;
- il corso d'inglese;
- la mostra multidisciplinare del Nuovo Gruppo Artistico presso i locali della rocchetta;
- il programma di letture animate e di laboratori della biblioteca e ludoteca rivolti a bambini e ragazzi;
- l'iniziativa di consigli di lettura "Autori in prestito" in collaborazione con la Provincia;
- l'iniziativa "Bibliodays" di promozione alla lettura e frequentazione della biblioteca in collaborazione con la Provincia;
- a ciò si aggiunge la proficua collaborazione del Comune con le associazioni del territorio, che attraverso una collaborazione diretta o con il patrocinio del comune, hanno animato il 2014 con una stagione ricca di iniziative, offrendo alla cittadinanza momenti di socializzazione, di svago e cultura.

Attività di trasparenza e partecipazione:

- Fin dal 2012 l'amministrazione si è inoltre impegnata in un percorso di trasparenza e coinvolgimento della cittadinanza nell'attività amministrativa, attraverso per esempio la realizzazione della diretta streaming dei consigli comunali e l'impegno sulla via della pubblicazione dei redditi degli amministratori ben prima che divenisse un obbligo di legge.

Nell'ambito della gestione economica e finanziaria è proseguita l'analisi attenta e rigorosa delle poste di bilancio, assicurata da un continuo monitoraggio nel corso dell'esercizio:

- si è monitorato quanto previsto nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale per il secondo anno di attuazione, conseguendo il pieno rispetto dell'obiettivo prefissato;
- è proseguita l'opera di controllo sui residui attivi e passivi, con l'analisi del mantenimento a residuo o dell'eventuale cancellazione, andando a verificare per ogni residuo e per ogni annualità la documentazione in ragione del mantenimento;
- si è proseguito il piano dei pagamenti con scadenziari mensili per i pagamenti ordinari; inoltre, si è proceduto ad un piano di pagamenti straordinari in seguito al ricevimento dell'anticipazione di liquidità dal Fondo rotativo ex DL 174/2012, riducendo considerevolmente i tempi di pagamento nel secondo semestre dell'esercizio;
- è proseguita l'attività puntuale e sollecita di recupero dei crediti;
- si è impostata la regolamentazione sottostante l'applicazione del nuovo regime tributario con la IUC (Imposta unica comunale), composta da 3 tributi distinti: IMU, TASI e TARI;
- si è impostata la riclassificazione del bilancio secondo la nuova contabilità armonizzata, entrata in vigore a gennaio 2015;
- potenziamento dell'attività di accertamento dell'evasione sui tributi locali e statali.

PROGRAMMI

PROGRAMMA 1 – FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

PROGETTO 1 – SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivi conseguiti:

- Recepimento della normativa relativa alla anticorruzione in collaborazione con il Segretario nella predisposizione degli atti di cui alla L. 190/2012, in particolare del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nel quale sono state esplicitate le misure preventive del rischio di corruzione ed illegalità, e il Piano della Trasparenza in cui sono stati evidenziati obblighi, competenze e tempistica degli adempimenti previsti dal D.Lgs 33/2013.
- Garanzia di una corretta gestione degli atti amministrativi, in particolare rispetto dei nuovi adempimenti di legge in materia di benefici, provvedendo alla elaborazione e pubblicazione dei benefici attraverso il programma informatico nel momento della numerazione dei rispettivi atti;
- Organizzazione della raccolta e della trasmissione all'AVCP dei dati relativi agli affidamenti, coordinandosi anche con il servizio SIA dell'Unione Tresinaro Secchia per gli aspetti informatici relativi al particolare formato file richiesto dal ministero;
- Utilizzo del nuovo sistema di valutazione del personale.

PROGETTO 2 – SERVIZI DEMOGRAFICI

Obiettivi conseguiti:

- Utilizzo del nuovo regolamento di polizia mortuaria, al fine di garantire una maggiore chiarezza di costi e procedure più semplici per i cittadini e per gli uffici contratti e stato civile;
- Elaborazione in collaborazione con l'Ufficio Tecnico di una procedura di rilascio della numerazione civica, con rilascio della numerazione interna, che permette di meglio rapportare i dati della popolazione residente ai dati necessari all'imposizione fiscale legata agli immobili, coordinando dati popolazione con dati edilizia;
- Al fine di razionalizzare le spese in campo elettorale è stato realizzato un progetto di accorpamento dei seggi.

PROGETTO 3 – SERVIZIO PERSONALE

Obiettivi conseguiti:

- Riordino delle spese di personale collegate alle poste di bilancio, per monitorare trimestralmente le spese di personale per ogni singolo servizio, al fine di verificare i risparmi connessi alle prescrizioni di legge.

PROGETTO 4 – SERVIZI GENERALI

Obiettivi conseguiti:

- Predisposizione di un efficace sistema di controlli interni, ai sensi dell'art. 3, DL 174/2012 per il rafforzamento dei controlli negli enti locali, in particolare il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, esercitato dal Segretario generale nella veste di nucleo di controllo;
- Garanzia di un corretto funzionamento della attività contrattuale dell'ente anche a fronte della mutata realtà operativa (per le modifiche legislative con l'introduzione del contratto elettronico e per le nuove tipologie contrattuali poste in essere legate al piano di alienazioni) adeguando i modelli contrattuali in essere e approvando il nuovo Regolamento dei Contratti per dare un chiaro e utile strumento operativo agli uffici.

PROGRAMMA 2 – GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO 1 – GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Obiettivi conseguiti:

- Monitoraggio del piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del. Dlgs 267/2000 e raggiungimento dell'obiettivo di ripiano previsto, garantendo inoltre un costante rapporto con la Corte dei Conti ed il ministero per i relativi chiarimenti;
- Riduzione dei tempi di pagamento, grazie all'accesso all'anticipazione da Fondo rotativo ex DL 174/2012, ma anche ad un'organizzazione più efficiente del servizio, nonché al potenziamento dell'attività di riscossione;
- attività di formazione e riclassificazione delle voci di bilancio secondo la nuova contabilità armonizzata entrata in vigore a gennaio 2015.

PROGETTO 2 – TRIBUTI A MISURA DEL TERRITORIO

Obiettivi conseguiti:

- Intensificazione dell'attività di recupero dell'evasione riguardante le imposte di competenza comunale, attraverso l'uso di strumenti informatici implementati con banche dati di enti esterni (ministero interni, Ifel, ecc.).

PROGRAMMA 3 – PATRIMONIO

PROGETTO 1 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivi conseguiti:

- Proseguimento del piano delle alienazioni: sono stati individuati e selezionati una serie di beni immobili con cui integrare il piano delle alienazioni, si è seguito l'iter approvativo e i procedimenti relativi alle aste pubbliche di alienazione dei beni comunali;
- Si è provveduto alla manutenzione di diversi stabili comunali, in particolare per intervenire sulla lattoneria delle scuole primarie di Roteglia e sull'adeguamento alla normativa antincendio;
- Accordo con le ditte di escavazione di Roteglia per la manutenzione quinquennale di Via Delle Cave e la manutenzione dei Rii di Roteglia di quella zona.

PROGETTO 2 – REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

Obiettivi conseguiti:

- Procedimenti per l'accesso ai finanziamenti straordinari regionali di protezione civile per affrontare diversi fenomeni di dissesto idrogeologico che hanno interessato numerose strade comunali. Predisposizione di diversi interventi di messa in sicurezza, e in corso dell'anno sistemazione definitiva dei movimenti franosi. In particolar modo, si è intervenuti su Via Cadiroggio, Via Barcaroli, Via Covetta e Casa Telani.
- Procedimenti per l'accesso ad un finanziamento statale per il consolidamento sismico della palestra delle scuole medie del capoluogo. Indizione e aggiudicazione della gara e completamento dei lavori.
- Si è provveduto alla realizzazione degli "orti sociali" a fianco della pista ciclabile nel capoluogo, muniti di irrigazione da acquedotto pubblico e di adeguata area di carico e scarico per i fruitori.
- Si è completato un nuovo tratto di pista ciclabile a monte della traversa sul fiume Secchia di circa 2 km in collaborazione con la Bonifica Parmigiano Moglia
- Si è realizzato l'impianto di video sorveglianza nel capoluogo con l'installazione di due telecamere in grado di rilevare le targhe degli autoveicoli di passaggio sulla via Radici nord e Sud all'altezza delle rotonde di Via Manganello e Via della Pace.
- E' stato completato il 2° intervento di riqualificazione del borgo storico di Ca' Grimaldi a Montebabbio
- E' stato installato un impianto fotovoltaico sulle scuole medie capoluogo grazie ad un contributo di Iren

PROGRAMMA 4 – ISTRUZIONE PUBBLICA

PROGETTO 1 – SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi conseguiti:

- Il servizio ha consentito, attraverso la stretta collaborazione tra comune, stato e gestori privati convenzionati, di portare avanti l'impegno di permettere a tutti i bambini in età di poter frequentare la scuola d'infanzia, con particolare attenzione alla fascia dei 4-5 anni, e di non creare alcuna lista d'attesa.
- E' stata approvata la convenzione tra Amministrazione e Scuole paritarie – Santa Maria e Sacro Cuore per il periodo 2015- 2017

PROGETTO 2 – ISTRUZIONE PRIMARIA

Obiettivi conseguiti:

- Il servizio di prescuola è sempre più richiesto a fronte di una riforma scolastica che riduce sempre più l'orario scolastico e di famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorativa dalle ore 7.30 alle 8.00. Attraverso forme gestionali flessibili che vedono l'impiego di personale Ata in convenzione, tirocini formativi promossi dal centro per l'Impiego in collaborazione con il servizio sociale comunale e l'associazione di volontariato Auser, si è riusciti a garantire fino ad ora tale servizio gratuitamente per l'utenza.

PROGETTO 3 – ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi conseguiti:

- E' stata potenziata la rete informatica; le classi seconde hanno iniziato ad utilizzare computer di tipo cromebook con una "bolla" di internet attivata nell'ambito della classe e per il solo periodo di utilizzo della lezione.

PROGETTO 4 – ASSISTENZA SCOLASTICA

Obiettivi conseguiti:

- Approvazione protocollo d'intesa con l'Istituto comprensivo per le funzioni in materia di diritto allo studio.

Obiettivo trasversale conseguito:

- A partire dall'anno 2012 l'ufficio scuola si è preso in carico le procedure per il recupero crediti delle rette insolute dei servizi 0-18 anni. Il lavoro che prevede tempistiche codificate e procedure molto complesse è proseguito nel 2014, con il risultato principale di far scendere la quota di insoluti sotto il 2% del fatturato complessivo.

PROGRAMMA 5 – CULTURA

PROGETTO 1 – GESTIONE BIBLIOTECA E INIZIATIVE CULTURALI

Obiettivi conseguiti:

- Celebrazioni della festività del 25 aprile
- Organizzazione dell'iniziativa "Autori in prestito" in collaborazione con la Provincia
- Organizzazione della mostra artistica multidisciplinare "5 sensi" presso i locali della Rocchetta
- Iniziativa Bibliodays in collaborazione con la provincia
- Mostra degli allievi del corso di pittura
- Corso di musica in collaborazione con la scuola CEPAM
- Corso d'inglese
- Rassegna dialettale

PROGETTO 2 – LUDOTECA

Obiettivi conseguiti:

- Organizzazione di laboratori ludico-creativi per bambini

PROGRAMMA 6 – SPORT E TEMPO LIBERO

PROGETTO 1 – GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Obiettivi conseguiti:

- Completamento e lavori propedeutici post-ristrutturazione antisismica della palestra di via Fuori Ponte presso la scuola secondaria a Castellarano.
- Manutenzione ordinaria dei beni soggetti a naturale deperimento dovuto a tempo ed utilizzo;
- Installazione di alcune attrezzature sportive all'interno del Parco dei Popoli, posizionate a completamento ed ammodernamento del già presente "percorso vita";
- in sinergia con l'ufficio ambiente, ri-tracciatura e manutenzione della rete sentieristica già censita e apertura di nuovi tracciati, con l'obiettivo di creare un più efficiente collegamento, dedicato alla mobilità, dolce tra: pista ciclo-pedonale del Secchia, parco dei Popoli, valle di Rio Rocca.

PROGETTO 2 – MANIFESTAZIONI, ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE

Obiettivi conseguiti:

- Celebrazione del settantesimo anniversario degli eventi del 20 luglio 1944
- Organizzazione attività o momenti dedicati alla promozione della cultura sportiva e dei suoi valori, sostegno allo svolgimento della pratica sportiva per individui disabili, premiazione degli atleti e delle associazioni che si sono distinti per particolari meriti sportivi e/o sociali all'interno della nostra comunità

PROGRAMMA 7 - TURISMO

PROGETTO 1 – PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE

Obiettivi conseguiti:

- Firma del Protocollo d'intesa per la promozione dei territori matildici in vista del novecentenario della morte di Matilde di Canossa che verrà celebrato nel 2015.

PROGRAMMA 8 – VIABILITA' PUBBLICA

PROGETTO 1 – INTERVENTI DI VIABILITA'

Obiettivi conseguiti:

- Interventi d'urgenza su frane e smottamenti che hanno interessato il territorio comunale: sono state attuate tutte le misure necessarie alla messa in sicurezza della popolazione, lavori di ripristino per garantire la transitabilità delle strade e rapporti con la regione per ottenere somme per i pronti interventi e per lo sfollamento dei residenti interessati dagli eventi;
- Si è provveduto alla riqualificazione e manutenzione straordinaria di diversi tratti stradali, in particolare: Via Dietro il Rio, via radici in Monte a Roteglia, Via Radici Nord e Sud, Via San Francesco e via Manganello nel capoluogo, Via Radici in Piano a Tressano, Via San valentino e Via telarolo nel forese.
- Si è completato l'intervento di riqualificazione di Via della Repubblica a Roteglia per l'accesso alla zona industriale, con la demolizione del ponte sul Rio, la costruzione dei nuovi marciapiedi, la realizzazione di una decina di posti auto e il rifacimento della pavimentazione.

PROGRAMMA 9 – URBANISTICA ED EDILIZIA

PROGETTO 1 – URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Obiettivi conseguiti:

- Realizzazione di varianti urbanistiche ed accordi di programma con i privati ex art. 18 L.R. 20/2000;
- Gestione dei piani attuativi di iniziativa privata (piani particolareggiati, piani di recupero, programmi di riqualificazione urbana, piano di sviluppo aziendali), con riflessi sia da un punto di vista urbanistico (Varianti o gestione di accordi con i privati) che da un punto di vista patrimoniale in merito all'acquisizione delle aree e delle procedure fallimentari;
- Predisposizione dei lavori di apertura e chiusura della Conferenza di pianificazione propedeutica all'approvazione del Piano Strutturale Comunale;
- Sottoscrizione atto di accordo di pianificazione con la Provincia di Reggio Emilia;
- Raccolti dati e elaborazione PAES (piano d'azione per l'energia sostenibile).

PROGRAMMA 10 – AMBIENTE

PROGETTO 1 – GESTIONE AMBIENTE

Obiettivi conseguiti:

- Riqualificazione del bacino di Rio Rocca, predisposizione del masterplan in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia riguardante l'indicazione delle linee strategiche di sviluppo dell'area.
- Manutenzione, ritracciatura e aggiornamento dei percorsi inseriti nella carta sentieristica all'interno del nostro territorio comunale, avvalendosi della collaborazione di professionisti ed associazioni sportive e di volontariato.
- Completamento e consegna degli Orti Urbani Comunali.
- Riqualificazione di alcuni tratti della pista ciclo-pedonale del fiume Secchia con interventi di piccola manutenzione ed interventi atti a riqualificarne sia la fruizione che l'estetica, avvalendosi della collaborazione di professionisti, artisti e volontari.
- Installazione nuove attrezzature ricreativo-sportive, manutenzione delle strutture esistenti ed altri interventi mirati all'aumento della sicurezza all'interno dei parchi pubblici.
- Interventi ordinari di manutenzione del verde pubblico: sfalcio del verde, potature ordinarie (ordinate tramite apposito elenco di priorità predisposto dall'ufficio ambiente).
- Promozione di eventi ed iniziative, rivolte ad associazioni e singoli volontari, rispetto alla sensibilizzazione verso le tematiche ambientali, giornate di pulizia degli spazi comuni e decoro del paese.
- Organizzazione di progetti scolastici legati alla raccolta differenziata e, in particolare, rivolti alla conoscenza della "raccolta capillarizzata" presente nel nostro comune e del ciclo-vita del rifiuto ben conferito, svolti in collaborazione con Iren Ambiente e gli istituti scolastici del territorio.
- Gestione e controllo su accordi di operatività e ripristino delle cave.

PROGRAMMA 11 – SERVIZI SOCIALI

PROGETTO 2 – ASSISTENZA ALLA PERSONA

Obiettivi conseguiti:

- Riorganizzazione complessiva dei servizi 0-3 alla luce del calo delle iscrizioni. E' stato sospeso il servizio 0-3 denominato "Il Piccolo Principe" e il personale riorganizzato all'interno della struttura "Il mare delle meraviglie". Al 31/12/2014 risulta esaurita la lista d'attesa di accesso ai servizi;
- In applicazione delle indicazioni regionali in materia di welfare, nel 2014 si è proceduto al consolidamento del servizio denominato "sportello

sociale". Il servizio, che ha apertura di 12 ore settimanali, funge da primo filtro di accoglienza per i cittadini che si rivolgono per la prima volta ai servizi sociali. Gli accessi vengono inseriti su supporto informatico (Garsia), con la creazione di una scheda individuale con valenza statistica e di supporto al lavoro degli assistenti sociali;

- Prosegue il progetto "brutti ma buoni", in collaborazione con Coop, per l'utilizzo in favore dei cittadini seguiti dal servizio sociale dei prodotti alimentari in scadenza;
- Sperimentazione del nuovo regolamento di concessione dei contributi economici approvato in consiglio comunale;
- Procedura di accreditamento definitivo del servizio domiciliare (Sad) a gestione pubblica;
- Avvio del gruppo di lavoro per il passaggio del servizio sociale adulti ed anziani in Unione a partire dal 31/12/2016;
- Prosegue la collaborazione profiqua con "l'associazione insieme coraggio di può" per lo svolgimento di interventi in favore della popolazione bisognosa;
- E' stato avviato il percorso a livello regionale del progetto "garanzia giovani " rivolto a cittadini in età 15-29 disoccupati o inoccupatati con percorsi di formazione e tirocini formativi;
- Prosegue la collaborazione profiqua con l'associazione di volontariato "Auser di Reggio Emilia" per lo svolgimento di attività di volontariato quali trasporti disabili e servizi ambientali.

PROGRAMMA 12 – SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO 1 – INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLO SVILUPPO AGRICOLO ED ECONOMICO

Obiettivi conseguiti:

- Inaugurazione e apertura al pubblico della nuova farmacia comunale;
- Incremento dei controlli legato agli adempimenti sulle autorizzazioni per il commercio ambulante assoggettato a verifiche.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	<u>(Titolo I + Titolo III) x 100</u> Titolo I + II + III	97,55	86,81	90,39
Autonomia impositiva	<u>(Titolo I) x 100</u> Titolo I + II + III	78,31	74,41	78,73
Pressione finanziaria	<u>(Titolo I + Titolo II)</u> Popolazione	669,51	754,05	756,6
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u> Popolazione	537,5	646,4	659,04
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u> Popolazione	3,48	90,9	68,15
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u> Popolazione	2,68	2,6	3,07
Incidenza residui attivi	<u>(Totale residui attivi) x 100</u> Totale accertamenti di competenza	10,92	9,05	4,87
Incidenza residui passivi	<u>(Totale residui passivi) x 100</u> Totale impegni di competenza	27,19	12,73	2,96
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u> Popolazione	1197,88	1285,17	0
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u> Accertamenti Titolo I + III	0,86	0,93	1,06
Rigidità spesa corrente	<u>(Spese personale + Quote amm. nto mutui) x 100</u> Totale entrate Tit. I + II + III	43,29	30,94	27,67
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Tit. I competenza</u> Impegni Tit. I competenza	0,52	0,5	0,78
Rapporto dipendenti / popolazione	<u>Dipendenti</u> Popolazione	0,59	0,52	0,5

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO ECONOMICO 2014

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	10.035.192,01		
2) Proventi da trasferimenti	1.225.512,80		
3) Proventi da servizi pubblici	893.191,95		
4) Proventi da gestione patrimoniale	344.626,56		
5) Proventi diversi	146.126,13		
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	43.856,94		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
Totale proventi della gestione (A)		12.688.506,39	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	2.427.093,61		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.314.391,74		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	3.765.508,79		
13) Godimento beni di terzi	33.513,11		
14) Trasferimenti	1.164.575,95		
15) Imposte e tasse	101.185,15		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	1.758.450,94		
Totale costi di gestione (B)		10.564.719,29	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		2.123.787,10	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	98.046,73		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti da aziende speciali e partecipate	12.569,00		
Totale (C) (17+18-19)		85.477,73	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			2.209.264,83
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	3.568,06		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	917.973,72		
- su obbligazioni	0,00		
- su anticipazioni	0,00		
- per altre cause	0,00		
Totale (D) (20-21)		-914.405,66	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	357.167,72		
23) Sopravenienze attive	0,00		
24) Plusvalenze patrimoniali	350.674,24		
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		707.841,96	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	678.949,22		
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00		
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00		
28) Oneri straordinari	78.648,00		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		757.597,22	
Totale (E) (e.1-e.2)		-49.755,26	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			1.245.103,91

CONTO DEL PATRIMONIO 2014 (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONE DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			(+)	(-)	(+)	(-)	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	27.687,20	0,00	0,00	0,00	27.687,20	0,00
TOTALE	0,00	27.687,20	0,00	0,00	0,00	27.687,20	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	17.034.437,39	312.335,45	0,00	56.719,54	441.205,61	16.962.286,77
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	1.977.748,72	0,00	0,00	0,00	44.395,14	1.933.353,58
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	3.851,73	0,00	0,00	0,00	0,00	3.851,73
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	23.308.296,19	94.658,65	0,00	56.006,05	948.981,85	22.509.979,04
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	355.047,17	0,00	0,00	0,00	19.702,69	335.344,48
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	98.958,85	1.615,07	0,00	0,00	29.650,88	70.913,18
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	200.333,65	29.185,13	0,00	0,00	62.289,25	167.229,53
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	7.200,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	7.301,37	1.240,97	0,00	0,00	3.500,23	5.042,11
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	211.030,71	12.273,84	0,00	2.000,00	66.502,70	158.801,85
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	541.524,37	319.307,71	0,00	0,00	112.725,59	748.106,49
TOTALE	0,00	43.747.530,16	770.616,75	0,00	114.725,59	1.730.763,74	42.902.108,76
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate	0,00	255.414,12	0,00	0,00	893,52	0,00	256.307,64
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	4.136.824,36	0,00	0,00	235.055,13	0,00	4.371.879,49
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo di svalutazione crediti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	4.392.238,48	0,00	0,00	235.948,65	0,00	4.628.187,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	48.167.455,84	770.616,75	0,00	350.674,24	1.758.450,94	47.530.295,89
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE							
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti	0,00	2.702.793,00	10.035.192,01	10.599.622,45	0,00	21.713,74	2.116.648,82
2) Verso enti del settore pubblico allargato							
a) Stato - correnti - capitale	0,00	160.303,73	1.037.711,05	1.202.631,14	4.616,36	0,00	0,00
b) Regione - correnti - capitale	0,00	150.000,00	0,00	123.750,00	0,00	0,00	26.250,00
c) Altri - correnti - capitale	0,00	48.510,27	64.722,37	85.889,90	0,00	0,00	27.343,04
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	393.268,47	0,00	78.674,41	0,00	260.314,41	54.279,65
e) per somme corrisposte c/terzi	0,00	164.148,10	123.079,38	183.394,93	455,05	0,00	104.287,60
f) Crediti per IVA	0,00	27.791,08	42.700,00	20.872,25	0,00	1.259,79	48.359,04
3) Verso debitori diversi							
a) verso utenti di servizi pubblici	0,00	193.004,85	893.191,95	947.488,59	0,00	30.774,77	107.933,44
b) verso utenti di beni patrimoniali	0,00	278.567,64	344.626,56	459.829,78	22.762,51	0,00	186.126,93
c) verso altri - correnti - capitale	0,00	286.317,92	149.694,19	378.799,84	0,00	1.888,63	55.323,64
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	103.979,00	443.236,50	498.979,68	0,00	0,00	48.256,84
e) per somme corrisposte c/terzi	0,00	529.861,22	36.567,70	123.846,68	0,00	382.382,64	60.199,60
f) Crediti per IVA	0,00	9.822,16	650.982,86	651.889,86	0,00	8.449,16	466,00
g) Per depositi	0,00	17.499,00	0,00	0,00	0,00	17.499,00	0,00
a) banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa depositi e prestiti	0,00	278.452,38	1.696.758,87	1.762.731,79	0,00	0,00	212.479,46
TOTALE	0,00	5.344.319,12	15.518.523,44	17.118.401,28	27.833,92	724.282,14	3.047.993,06
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZI							
1) Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa	0,00	1.097.844,19	20.154.034,09	19.834.629,25	0,00	0,00	1.417.249,03
2) Depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.097.844,19	20.154.034,09	19.834.629,25	0,00	0,00	1.417.249,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	6.442.163,31	35.672.557,53	36.953.030,53	27.833,92	724.282,14	4.465.242,09
C) RATE E RISCOINTI							
I) RATE ATTIVI							
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) RISCOINTI ATTIVI							
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	0,00	54.609.619,15	36.443.174,28	36.953.030,53	378.508,16	2.482.733,08	51.995.537,98
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE	0,00	1.017.264,99	261.716,14	428.731,43	0,00	278.094,19	572.155,51
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	1.017.264,99	261.716,14	428.731,43	0,00	278.094,19	572.155,51

CONTO DEL PATRIMONIO 2014 (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONE DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			(+)	(-)	(+)	(-)	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) NETTO PATRIMONIALE		17.535.114,93	0,00	0,00	1.245.103,91	0,00	18.780.218,84
II) NETTO DA BENI DEMANIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		17.535.114,93	0,00	0,00	1.245.103,91	0,00	18.780.218,84
B) CONFERIMENTI							
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		4.087.191,67	140.833,24	0,00	0,00	261.574,20	3.966.450,71
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE		6.645.133,35	345.163,26	0,00	0,00	1.941,08	6.988.355,53
TOTALE CONFERIMENTI		10.732.325,02	485.996,50	0,00	0,00	263.515,28	10.954.806,24
C) DEBITI							
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
1) per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti		16.933.835,50	0,00	1.338.999,12	0,00	0,00	15.594.836,38
3) per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali		2.693.240,82	1.696.758,87	28.409,56	0,00	0,00	4.361.590,13
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO							
		6.666.119,20	9.815.459,07	14.103.567,58	0,00	76.924,30	2.301.086,39
III) DEBITI PER IVA							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA							
		0,00	2.937.586,08	2.937.586,08	0,00	0,00	0,00
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI							
		48.983,68	650.983,86	694.818,85	0,00	2.148,69	3.000,00
VI) DEBITI VERSO:							
1) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, Istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) ALTRI DEBITI							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI		26.342.179,20	15.100.787,88	19.103.381,19	0,00	79.072,99	22.260.512,90
D) RATEI E RISCOSSI							
I) RATEI PASSIVI							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) RISCOSSI PASSIVI							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOSSI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		54.609.619,15	15.586.784,38	19.103.381,19	1.245.103,91	342.588,27	51.995.537,98
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE							
		1.017.264,99	261.716,14	428.731,43	0,00	278.094,19	572.155,51
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.017.264,99	261.716,14	428.731,43	0,00	278.094,19	572.155,51